

RELAZIONE CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI 2023-2024 CdS di CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

A seguito della revisione dell'Ordinamento in cui erano stati recepiti diversi suggerimenti riguardo l'implementazione delle attività didattiche relative alle discipline professionalizzanti e gli aspetti economico gestionali dell'industria farmaceutica, con un incremento di offerte differenziate di corsi opzionali, toccando vari ambiti dei Prodotti della Salute, nell'anno 2023 non si sono proposti ai relatori di IVF i questionari predisposti.

Il Corso di Studi di CTF ha invece basato la sua consultazione delle parti sociali applicando nuovamente una modalità di consultazione con il quale si identificano i datori di lavoro o i responsabili aziendali dei nostri Laureati (a due o tre anni dalla Laurea) e si chiede loro di fornire, tramite un Google Form, un riscontro sui Laureati in CTF, da loro assunti, sempre con la funzione di individuare punti di forza e punti di debolezza del CdL che vengano riscontrati.

I riscontri ottenuti sono riferiti ai due ambiti principali di sbocco professionale dei laureati: ovvero l'industria farmaceutica e la farmacia territoriale o ospedaliera.

Per quanto riguarda l'ambito industriale due aspetti in particolare sono stati evidenziati: la necessità per il laureato di approfondire l'ambito analitico soprattutto con l'esperienza sul campo (e la dedizione al lavoro una soft skill di difficile trasmissione) e la richiesta di fornire un focus sulla ricerca clinica, i ruoli e la legislazione che la regola, in quanto un ambito lavorativo in crescita.

Per l'ambito delle farmacie è stato suggerito di approfondire le conoscenze sulle patologie comuni (a tal riguardo si segnala che è presente in offerta formativa un insegnamento a scelta), sul campo della cosmetica (anche in questo caso è presente un insegnamento a scelta e nel piano attivato è previsto un opzionale in cui rientra anche questo ambito) e la gestione del rapporto con il cliente. Infine viene rilevato come il piano di studi di CTF sia sbilanciato verso l'ambito chimico per quanto riguarda lo sbocco professionale nella farmacia, ma il CdS rileva come questo aspetto sia connaturato al carattere stesso del CdS e al suo significativo differenziamento con il CdS in Farmacia.

Per quanto concerne l'ambito della Farmacia, si è inoltre svolto nel mese di febbraio 2024 un incontro con i Presidenti degli Ordini Professionali del territorio (Novara, Vercelli e Alessandria) in cui sono state valutate in modo positivo le attività tutoriali svolte nel contesto del Tirocinio professionale che vanno incontro ad alcune delle indicazioni pervenute (gestione del rapporto con il cliente, attività di ispezione nelle farmacie, etc.).

Infine da segnalare che nell'iter di individuazione dei datori di lavoro dei laureati, l'interazione con i laureati stessi ha permesso di raccogliere alcuni suggerimenti da parte loro. In particolare sono state segnalate la limitatezza di formazione o di descrizione di quello che può essere un contesto aziendale (conoscenza della chimica di processo, metodi di lavoro, linee guida, GMP industriali, ricerca e trial clinici, Contract Research Organization, etc.). Inoltre è stato segnalato in diversi casi di incrementare le attività di laboratorio, sia analitico, sia tecnologico, e di fornire maggiori competenze statistiche e sugli strumenti dedicati.

Inoltre il Corso di Studio di CTF ha proseguito l'attività con la somministrazione di ulteriori sondaggi rivolti ai tutor di Tesi sperimentali svolte presso Enti o Aziende esterne, ai tutor dei tirocini professionali in farmacia e di stage post-laurea. In questo contesto sono stati raccolti feedback positivi sulle competenze degli studenti/laureati, e tra i consigli ricevuti sono stati indicati un aumento di ore di laboratorio e l'organizzazione di seminari informativi a cura di figure professionali come farmacisti ospedalieri, responsabili di clinical trials, etc. Un aspetto rilevato è stata una limitata capacità di analisi e problem solving.

Complessivamente dalle differenti forme di consultazione con le Parti Sociali, il CdS di CTF viene valutato positivamente per quanto riguarda la coerenza con le conoscenze e competenze richieste nei vari ambiti occupazionali, la struttura del Piano di Studi e il bilanciamento del numero di crediti tra i vari insegnamenti.